

*La Corte del Ciambellano* che componevasi di un proprietario e di sei consiglieri nominati *viceciambellani*, era incaricata delle ceremonie pubbliche e dello stato civile. Essa avea il diritto di convocare il gran Consiglio. I dodici assistenti di quella Corte dicevansi *prevosti*.

*Il gran Consiglio* nel quale avean posto il palatino, sette proprietarii e quarantadue consiglieri delle varie Corti, pronunciava su tutte le discussioni relative alle attribuzioni delle Corti di giustizia, decideva della guerra e della pace, concludeva alleanze, e firmava i trattati. Era desso che stendeva tutti i progetti di legge da sottoporsi al Parlamento; giudicava tutte le cause e gli appelli che si riferivano ai palatini od ai lord proprietarii. Quel Consiglio adunavasi in ciascun mese.

Aveavi pure un *Parlamento provinciale* di cui erano membri i proprietarii o loro delegati, i landgravii, i cacicchi e un deputato per distretto eletto dai franchi proprietarii. La durata del Parlamento era fissata a due anni; potea esservi nominato chiunque possedesse almeno cinquecento acri di terra in allodio. I membri doveano tutti riunirsi nella stessa sala e votare in comune.

Tenevasi in ciascuna contea una Corte composta di uno sceriffo e di *quattro giudici di contea*. Questi magistrati doveano possedere ciascuno cinquecento acri di terra e di allodio.

Eravi in ciascun distretto una Corte formata da un siniscalco e da altri quattro membri che giudicavano tutte le cause criminali. Ciascuno di essi giudici era tenuto egualmente a comprovare il possesso di cinquecento acri di terra in allodio.

In ogni signoria, baronia e colonia doveva tenersi un registro sul quale si scrivevano le nascite, i matrimoni e le morti.

Tutte le città a corporazione doveano amministrarsi da un *maire* assistito da dodici *aldermanni* e ventiquattro *consiglieri*.

I membri delle differenti comunioni religiose erano obbligati a dichiarare di credere nell'esistenza di un Dio. Qualunque persona di oltre gli anni diecisette che non appartenesse a qualche setta cristiana, era esclusa dalla pro-